

---

## **Bulgaria: 1° anniversario della visita di Papa Francesco nel Paese. Mons. Proykov al Sir, “ha lasciato tracce profonde nelle nostre anime”**

Un anno dalla visita di Papa Francesco in Bulgaria: lo festeggia la Chiesa cattolica in Bulgaria anche se in modo insolito vista la pandemia. "Un ricordo di gioia e tante emozioni", afferma al Sir il presidente dei vescovi bulgari mons. Hristo Proykov che ha scritto a nome della Conferenza episcopale bulgara una lettera al Santo Padre. Il vescovo racconta "il desiderio dei bulgari cattolici di andare a Roma per esprimere la propria profonda gratitudine, reso impossibile dalla pandemia". "Fatto sta - si legge nella lettera al Papa – che il viaggio” di Bergoglio “ha lasciato una traccia duratura nelle anime e nei cuori del popolo bulgaro". Ripercorrendo i momenti clou della visita, il presule sottolinea l'incontro con il patriarca ortodosso Neofit, caratterizzato da "spirito di fraternità cristiana" come anche l'accoglienza da parte delle altre confessioni religiose, ma "soprattutto le migliaia di persone nelle piazze e nelle strade". Il motto del viaggio "Pacem in terris" ha avuto una grande risonanza nella preghiera per la pace, dopo la quale, evidenzia mons. Proykov, “tutti hanno accolto con entusiasmo l'appello forte del Papa per la pace e l'unità di tutte le persone di buona volontà". "In questo tempo di prova – conclude il presidente dei vescovi bulgari – i cattolici in Bulgaria guardano con ammirazione l'opera di Papa Francesco per la Chiesa e per il mondo, stringendoci al Santo Padre, offrendogli la nostra fedeltà, amore e riconoscenza”.

Iva Mihailova